

**Momenti diVersi**  
**CENTUM.10**

**EIDOS**

## 901

### I calcolatori elettronici - Pasquino

Sono apparsi quanto mai essenziali  
ad alcuni processi funzionali.

I calcoli vi trovano espressione  
e vi si esegue qualche operazione.

Il "binario" e' il sistema con cui essi  
"in linea" ci dan rapidi processi;  
interruzioni e salti di corrente  
son fermi transitori per l'utente.

*Segnalato da Tullio Agostani*

*(aggiunta iniziale: 4,5 La soluzione è: R&S, I&S)*

## 903

### Colloquio - Zanzotto

Sola sarai fin che duri il letargo  
o s'ecciti la vita.

## 902

### Paralleli (ir)riverenti

Inno a Hermes - Omero

Ma il forte Arghifonte, mentre l'altro lo teneva  
in braccio, di proposito emise dal ventre  
un presagio insolente, uno squillante messaggio.

Commedia Inf. XXI - Dante

Per l'argine sinistro volta dieno;  
ma prima avea ciascun la lingua stretta  
coi denti, verso lor duca, per cenno;  
ed elli avea del cul fatto trombetta.

*Segnalato da Bruno Roberti*

## 904

### Albero - Valeri

Tutto il cielo cammina come un fiume.

**905**

**Diari - Pessoa**

Viaggiare? per me basta esistere.

*Segnalato da Angela Favoniti*

**907**

**Per ogni "Momento" ci vuole qualità – Pasquino**

(Anagramma: 9)

Se – nota ben! – l'autor (che lo propone  
per catturar degli altri l'attenzione)

trova lo spunto adatto, quel "momento"

e' un invito al lector per star... attento.

Ma se il garbo od il tono non è ameno

e rispetto al soggetto viene meno,

ciò genera negli animi gentili

reazioni infastidite e pure ostili.

Soluzione: asterisco, scortesia.

*Segnalato da Fulvio Agostini*

**906**

**Antigone, Primo stasimo - Sofocle**

Possedendo una scoperta straordinaria, le arti,  
oltre ogni speranza, ora al bene ed ora al male si avvia.

**908**

**Turandot Atto III, Scena 1- Puccini**

Ma il mio mistero è chiuso in me,

il nome mio nessun saprà!

*Segnalato da Angela Favoniti*

**909**

**Argonautiche - Apollonio Rodio**

Le parole ora le si aggrappavano alla punta della lingua,  
ora s'inabissavano nel fondo del petto;  
più volte balzarono nella sua bocca soave per manifestarsi,  
ma poi s'arrestarono, e non divennero voce.

*Segnalato da Bruno Roberti*

**911**

**The voyage of Italy - Lassels**

Al momento dell'imbarco  
abbiate cura di non portare in viaggio voi stessi.

*Segnalato da Angela Traveniti*

**910**

**Poesie - Rilke**

Lo vedi: voglio molto.  
Forse tutto:  
il buio d'ogni infinita caduta  
il baluginio giocoso d'ogni ascesa.

*Segnalato da Anna Pompilio*

**912**

**Don Giovanni, I,5 - Da Ponte**

Non si picca - se sia ricca,  
Se sia brutta, se sia bella;  
Purché porti la gonnella,  
Voi sapete quel che fa.

*Segnalato da Bruno Roberti*

**913**

**Inno a Hermes - Omero**

Ma il forte Arghifonte, mentre l'altro lo teneva  
in braccio, di proposito emise dal ventre  
un presagio insolente, uno squillante messaggio.

**Commedia Inf. XXI - Dante**

Per l'argine sinistro volta dienno;  
ma prima avea ciascun la lingua stretta  
coi denti, verso lor duca, per cenno;  
ed elli avea del cul fatto trombetta.

*Segnalato da Bruno Roberti*

**915**

**Albero - Valeri**

Tutto il cielo cammina come un fiume

**914**

**Colloquio – Zanzotto**

Sola sarai fin che duri il letargo  
o s'ecciti la vita.

**916**

**Diari - Pessoa**

Viaggiare? per me basta esistere.

**917**

**Antigone, Primo stasimo - Sofocle**

Possedendo una scoperta straordinaria, le arti,  
oltre ogni speranza, ora al bene ed ora al male si avvia.

**919**

**Turandot Atto III, Scena 1- Puccini**

Ma il mio mistero è chiuso in me,  
il nome mio nessun saprà!

*Segnalato da Angela Taverniti*

**918**

**Per ogni "Momento" ci vuole qualità – Pasquino**

**(Anagramma: 9)**

Se – nota ben! – l'autor (che lo propone  
per catturar degli altri l'attenzione)  
trova lo spunto adatto, quel "momento"  
e' un invito al lettor per star... attento.  
Ma se il garbo od il tono non è ameno  
e rispetto al soggetto viene meno,  
ciò genera negli animi gentili  
reazioni infastidite e pure ostili.  
Soluzione: asterisco, scortesia.

*Segnalato da Fulvio Agostini*

**920**

**Argonautiche - Apollonio Rodio**

Le parole ora le si aggrappavano alla punta della lingua,  
ora s'inabissavano nel fondo del petto;  
più volte balzarono nella sua bocca soave per manife-  
starsi,  
ma poi s'arrestarono, e non divennero voce.

*Segnalato da Bruno Roberti*

## 921

### Poesie - Rilke

Lo vedi: voglio molto.

Forse tutto:

il buio d'ogni infinita caduta

il baluginio giocoso d'ogni ascesa.

*Segnalato da Anna Pompilio*

## 923

### Don Giovanni, I,5 - Da Ponte

Non si picca - se sia ricca,

Se sia brutta, se sia bella;

Purché porti la gonnella,

Voi sapete quel che fa.

*Segnalato da Bruno Roberti*

## 922

### The voyage of Italy - Lassels

Al momento dell'imbarco

abbiate cura di non portare in viaggio voi stessi.

*Segnalato da Angela Favoniti*

## 924

### La canzone popolare - Fossati

Sono io oppure sei tu

la donna che ha lottato tanto

purché il brillare naturale dei suoi occhi

non lo scambiassero per pianto?

*Segnalato da Alessandro Borgogno*

**925**

**Certi politicanti ...! - Pasquino**

**(scambio di vocali: 7)**

Le persone che portan bustarelle  
son ricevute e pur raccomandate;  
ma chi non li "unge" ben da quei potenti  
promozioni non ha, ne' avanzamenti.

*Segnalato da Pasquino*

**927**

**Io sono qui - Baglioni**

L'unica paura che resta del futuro  
è di non esserci.

*Segnalato da Bruno Roberti*

**926**

**Frammento - Anonimo**

La differenza tra un uomo e un bambino  
sta nel prezzo dei loro giocattoli.

**928**

**La canzone popolare - Fossati**

Sono io oppure sei tu  
la donna che ha lottato tanto  
perché il brillare naturale dei suoi occhi  
non lo scambiassero per pianto?

*Segnalato da Alessandro Borgogno*

**929**

**La collina – De Andrè**

Dove i figli della guerra partiti per un ideale?  
per una truffa, per un amore finito male?  
Hanno riportato a casa le loro spoglie nelle bandiere  
legate strette perché sembrassero intere.

*Segnalato da Alessandro Borgogna*

**931**

**Si rappresenta... – de Quevedo**

Ieri sparì, domani non è giunto,  
l'oggi se ne va via senza fermarsi

**930**

**Dai il meglio di te... – Madre Teresa**

Il bene che fai verrà domani  
dimenticato.  
Non importa fai il bene...  
Dai al mondo il meglio di te...

**932**

**Elisione - Guadagnini**

Un tempo era forte, bella conquistatrice  
Molte genti piegò e poi le disfece.  
Un semplice bacio la fa arrossire  
Nel cuore racchiude un dolce ardire.  
Chi trova la soluzione di questa "elisione"  
la comunichi rispondendo a questa email

*Segnalato da Biancamaria Guadagnini*

**933**

**Giulio Cesare III,2 - Shakespeare**

The evil that men do lives after them  
the good is oft interred with their bones

*Segnalato da Enrico Ancillotto*

Il male che gli uomini fanno sopravvive loro;  
il bene è spesso sepolto con le loro ossa.

**935**

**Desiderata - Ehrmann**

Rallegrati dei tuoi risultati  
come dei tuoi progetti.

**934**

**Don Giovanni, II 6 - Da Ponte**

Vedrai, carino, se sei buonino,  
Che bel rimedio ti voglio dar!  
È naturale, non dà disgusto,  
E lo speciale non lo sa far.  
È un certo balsamo ch'io porto addosso,  
Dare tel posso, se il vuoi provar.  
Saper vorresti dove mi sta?  
Sentilo battere, toccami qua!

*Segnalato da Bruno Roberti*

**936**

**Il Divin Poeta – Pasquino**

**Sciarada: 5, 6 = 11**

E' davvero un "Modello". Ci trasmette  
del "dolce stil" la rappresentazione.  
Sa mettere in rilievo ogni espressione  
e ha dato all'arte impronte sì perfette  
che con forma puntuale ed esemplare  
riesce sempre l'intimo a esternare.  
Di darci espressamente tal messaggio  
si fa carico Dante, e - duro calle! -  
per mano egli ci porta nel suo viaggio,  
ove per ciascun "canto" (poche balle!)  
egli assegna, "giron" dopo "girone",  
ad ognuno la sua destinazione.  
D'esso s'ammira l'arte, il gran "cervello"  
e il magnetico influsso (pure quello!)  
Tra i geni e' abitualmente annoverato:  
e chi ne sa apprezzar l'inclita gloria  
per tener traccia del suo elaborato  
si ingegna di mandar tutto a memoria.

*Segnalato da Tullio Agostani.*

**937**

**Scrivo a te donna - Fiume**

Non si può far di peggio,  
ma io so fare di meglio.

**939**

**Scacchi - Borges**

Dio muove il giocatore, e questi, il pezzo.  
Quale Dio dietro Dio dà inizio alla trama  
di polvere e tempo e sogno e agonie?

*Segnalato da Bruno Roberti*

**938**

**Bambini - Merini**

Bambino,  
se trovi l'aquilone della tua fantasia  
legalo con l'intelligenza del cuore.

**940**

**Commedia Par. 26 85 - Dante**

Come la fronda che flette la cima

**941**

**Nella mia vita - Tagore**

Ha messo l'anello di nozze  
alla mano del futuro.

**943**

**Pericoloso e tenero il volto dell'amore - Prevert**

Forse era un arciere  
con l'arco  
o un musicante  
con l'arpa  
La sola cosa che so  
è che mi ha ferita  
forse con una freccia  
forse con una canzone

**942**

**Tu non sai - Merini**

E tu non crederesti mai  
che di notte gli alberi camminano  
o diventano sogni.  
Pensa che in un albero c'è un violino d'amore.

**944**

**Posso scrivere i versi più tristi stanotte - Neruda**

Il vento della notte gira nel cielo e canta.

**945**

**Frammento - Lolli**

E' vero ...  
che abbiamo tanto da fare  
e non facciamo mai niente

*Segnalato da Daniele Di Lazzaro*

**947**

**Frammento - Lolli**

Allora ti amerò  
allora quando avrai  
la tenerezza che  
non hai avuto mai.

*Segnalato da Daniele Di Lazzaro*

**946**

**Massima - Orazio**

Aequam memento rebus in arduis  
servare mentem

*Segnalato da Massimo Novelli*

Ricordati di conservare l'animo sereno nelle avversità.

**948**

**Amo in te - Hikmet**

Amo in te le cose lontane

**949**

**Frammento - Cerami**

E vola via la storia  
rubando ogni memoria  
si cancella ogni sogno  
ed ogni stella  
desiderio si fa mistero.

**951**

**Da Wake up calls - Allenbaugh**

Molti secoli fa, la mattina di buon'ora, un contadino si alzò giusto in tempo per scoprire che il suo cavallo migliore era scappato approfittando di un buco nel recinto dei cavalli. Più tardi, quello stesso giorno, un suo vicino, saputo la cosa, gli disse: "E' una vera disgrazia che il tuo miglior cavallo sia scappato..." - "Una disgrazia?" - rispose il contadino - "Come faccio a sapere se la perdita del mio miglior cavallo è una disgrazia?". Molti tempo dopo il cavallo fuggito tornò alla fattoria, ma non da solo. Insieme a lui c'era almeno una dozzina dei più bei cavalli selvaggi che vagabondavano nelle pianure. Il solito vicino, vedendo che il cavallo era tornato in compagnia, andò a far visita al contadino e gli disse: "Che fortuna hai avuto!" e il contadino replicò "Fortuna? Come faccio a essere sicuro che avere tutti questi cavalli sia una fortuna?" Il figlio maggiore del contadino, entusiasta di avere tutti quei cavalli nuovi e bellissimi, ne scelse uno da domare. Al primo tentativo di montarlo, però, il cavallo si impennò con violenza, disarcionando il ragazzo, che si ruppe una gamba. Il vicino, saputo della disgrazia, andò a far visita al nostro contadino e gli disse: "Che terribile esperienza è capitata al tuo ragazzo!" al che il contadino rispose "Terribile esperienza? Come faccio a sapere che il fatto che mio figlio si sia rotta una gamba è una terribile esperienza?" Una settimana dopo, un malvagio condottiero arrivò nella zona e cominciò a reclutare a forza, per il suo esercito, tutti i giovani in buona salute, portandoli a combattere in paesi lontani. Il figlio del contadino fu ovviamente scartato. E così va il mondo."

*Segnalato da David Papini*

**950**

**Sereno – Ungaretti (critto dopo la fine del prima guerra mondiale)**

Dopo tanta nebbia  
a una a una  
si svelano le stelle  
Respiro il fresco  
che mi lascia il colore del cielo  
Mi riconosco immagine passeggera  
Preso in un giro immortale

**952**

**Era la fede - Trilussa**

Quella vecchietta cieca che incontrai  
la notte che me spersi in mezzo ar bosco,  
me disse: - Se la strada nun la sai  
te ciaccompagno io, che la conosco.  
Se ciai la forza de venimme appresso  
de tanto in tanto te darò una voce  
fino là in fonno, dove c'è un cipresso,  
fino là in cima, dove c'è la Croce... -  
Io risposi:- Sarà... ma trovo strano  
che me possa guidà chi nun ce vede...-  
La cieca, allora, me pijò la mano  
e sospirò: - Cammina.  
Era la Fede.

*Segnalato da Lamberto Pizzoli*

**953**

**Canto di Natale – Dickens**

Scrooge mantenne la sua parola. [...]

Diventò il migliore degli amici, il migliore dei padroni, il migliore degli uomini della vecchia città, di ogni altra città, paese o borgo del buon vecchio mondo.

Qualcuno rise di questo mutamento, ma egli lo lasciò ridere e non ci fece caso, perché era abbastanza saggio da sapere che nulla di buono succede su questa terra, senza che qualcuno, sulle prime, si prenda il gusto di riderne. [...] e sempre si disse di lui che sapeva festeggiare degnamente il Natale [...] Che altrettanto possa dirsi di noi, di tutti noi. E così, come augurò Tiny Tim, "il Signore ci benedica tutti quanti".

*Segnalato da Bruno Roberti*

**955**

**La partenza del crociato - Visconti Venosta**

Passa un giorno, passa l'altro

mai non torna il prode Anselmo,

perchè egli era molto scaltro

andò in guerra e mise l'elmo...

*Segnalato da Stefano Perugini*

**954**

**Frammento - Calogero**

... e conoscevi nell'azzurro l'abitato...

*Segnalato da Angela Favoniti*

**956**

**Le sei del mattino - Hickmet**

Ho aperto la porta del giorno ci sono entrato

*Ripresa da Mauro Sandini*

**957**

**La notte nell'isola - Neruda**

I nostri sogni si unirono,  
nell'alto o nel profondo,  
in alto come rami che muove uno stesso vento,  
in basso come rosse radici che si toccano.

**959**

**Io pronuncio il tuo nome - Federico García Lorca**

... Se potessi sfogliare con le dita la luna

**958**

**Quand vous serez bien vieille - Ronsard**

Cueillez des' aujourd'hui les roses de la vie.  
(Cogliete fin da oggi le rose della vita.)

*Ripresa da una newsletter di Guido Palmieri*

**960**

**Buon anno a te - Rodari**

Buon anno a te,  
buon anno a me,  
a quelli di Rho,  
a quelli di Cuorné  
alla gallina  
che fa coccodé,  
al malatino  
che dice trentatrè,  
alle belle figlie  
di Madama Doré,  
ai bottoni  
del gilé,  
a tutti, ma non  
alla mosca tsé-tsé  
e a quello che pensa  
soltanto per sé.

*Segnalato da Cynthia Segato*

## 961

### La sera del dì di festa - Leopardi

Dolce e chiara è la notte e senza vento,  
e queta sovra i tetti e in mezzo a gli orti  
posa la luna, e di lontan rivela  
serena ogni montagna.

## 963

### Tragedia di una virgola - Rodari

C'era una volta  
una povera virgola  
che per colpa di uno scolaro  
disattento  
capitò al posto di un punto  
dopo l'ultima parola  
del componimento.  
La poverina, da sola,  
doveva reggere il peso  
di cento paroloni,  
alcuni perfino con l'accento.

*Segnalato da Enrico Ancillotto e Nicola Morfoni*

## 962

### La giraffa - Benni

La giraffa ha il cuore  
lontano dai pensieri  
si è innamorata ieri  
e ancora non lo sa.

*Segnalato da Alessandro Borgogno*

## 964

### Caruso - Dalla

Potenza della lirica  
dove ogni dramma è un falso...

*Segnalato da Stefano Perugini*

**965**

**Non t'amo - Neruda**

T'amo...

così vicino che si chiudono i tuoi occhi col mio sonno.

**967**

**La Scoperta de l'America, XXIX - Pascarella**

Se fermorno. Se fecero coraggio:

Ah quell'omo! - je fecero, - chi séte?

- Eh, - fece, - chi ho da esse? Sò un servaggio.

E voi antri quaggiù chi ve ce manna? -

- Ah, - je dissero, - voi lo saperete

Quando vedremo er re che ve commanna.

*Segnalato da Bruno Roberti*

**966**

**Porta Romana - G.Gaber**

Quel giorno che mi hai detto adesso basta,

io zitto preferivo non sentire,

ma tu hai insistito no sul serio basta

come se fosse facile capire.

**968**

**Il Grande Gatsby - Fitzgerald**

Non cl'é fuoco né gelo

tale da sfidare

ciò che un uomo

può accumulare nel proprio cuore.

*Segnalato da Martina*

**969**

**Giustizia di Poeta (Dante) - Carducci**

Dolce ei d'amor cantando s'incontrava

*Segnalato da Bruno Roberti*

**971**

**Filastrocca del Natale - Rodari**

Nel vecchio sacco ogni anno trovi  
tesori vecchi e tesori nuovi.

Nel vecchio sacco pieno di doni  
ci sono ogni anno nuove invenzioni.

*Segnalato da Cynthia Segato*

**970**

**Porta Romana – Gaber**

Quel giorno che mi hai detto adesso basta,  
io zitto preferivo non sentire,  
ma tu hai insistito no sul serio  
basta come se fosse facile capire.

*Segnalato da Alfredo Gighucci*

**972**

**Le commedie di Aristofane – Pasquino**

D'elevato costruito  
esse in Grecia  
divertono a vista.

(intarsio: oyoyyyoooo)

Eempio: (oyoooyoooo) pratico, ALI, pAraLItico

*Segnalato da Pasquino*

**973**

**da Il Giardiniere - Tagore**

Se le trecce dei capelli sono sciolte,  
se la riga non è dritta,  
se i nastri della veste sono slacciati,  
non badarci.  
Vieni come sei, non indugiare a farti bella.

*Segnalato da Stefano Perugini*

**975**

**Da Se questo è un uomo - Levi**

Voi che vivete sicuri  
... Considerate se questo è un uomo  
... Che muore per un sì o per un no.  
... Considerate se questa è una donna,  
... Senza più forza di ricordare  
Meditate che questo è stato:  
Vi comando queste parole.

**974**

**Sull'infallibilità - Pasquino**

Quando Eva morse e morder fece il pomo,  
Iddio per salvar l'uom si fece uomo.  
Or per distrugger l'uomo il nono Pio,  
nato dal fango, vuol crearsi Iddio.

*Segnalato da Alessandro Borgogna.*

Pasquinata appesa nel 1870 sulla famosa "statua parlante" di Roma e riferita al dogma dell'infalibilità papale introdotto da Pio IX in "Pastor aeternus".

**976**

**Adattato da Il Conte di Montecristo - Dumas**

Non esiste la felicità o l'infelicità.  
Solo chi prova il più grande dolore  
può provare la più grande gioia.

*Segnalato da Marco De Martino*

**977**

**La danza della neve - Negri**

Sui campi e sulle strade  
silenziosa e lieve  
volteggiando, la neve  
Cade.  
Danza la falda bianca  
nell'ampio ciel scherzosa,  
Poi sul terren si posa  
Stanca.

*Segnalato da Angela Favoniti*

**979**

**Da La caduta nel tempo - Cioran**

Residui di umanità se ne trovano ancora soltanto presso  
quei popoli che, lasciati indietro dalla storia, non hanno  
alcuna fretta di raggiungerla.

*Segnalato da Guido Palmieri*

**978**

**Frammento – Leonardo**

L'acqua che tocchi dei fiumi è l'ultima di quella che andò, e la prima di Il tempo intanto correva, il suo battito silenzioso scandisce sempre più precipitoso la vita, non ci si può fermare neanche un attimo, neppure per un'occhiata indietro. "Ferma, ferma!" si vorrebbe gridare, ma si capisce ch'è inutile.

**Il deserto dei tartari – Buzzati**

Tutto quanto fugge via, gli uomini, le stagioni, le nubi; e non serve aggrapparsi alle pietre, resistere in cima a qualche scoglio, le dita stanche si aprono, le braccia si afflosciano inerti, si è trascinati ancora nel fiume, che pare lento ma non si ferma mai.

*Segnalato da Bruno Roberti*

**980**

**Frammento - Ignoto**

Legame o catena?

Chi dei due necessita dell'altro per definirsi:

Il Bene o il male?

E' uno dei due definibile in sé? e se così fosse,  
dell'altro cosa resterebbe?

*Segnalato da Pietro La Rosa*

**981**

**Frammento - Anonimo**

Nella vita dobbiamo scegliere  
se vogliamo guadagnare  
o se vogliamo spendere:  
non si riesce a fare tutte e due le cose.

*Segnalato da Fulvio Agostini*

**983**

**Senza titolo – De Lucia**

Letta di notte la poesia  
ha un sapore differente  
il mondo che è intorno a me  
piano piano si ferma e  
un mondo dentro di me  
lentamente compare  
la poesia di notte  
il mondo dei sogni mi apre

*Segnalato da Gianni De Lucia*

**982**

**Nel nostro tempo - Montale**

Si riempie il vuoto  
con l'inutile.

**984**

**Commedia, Pur. IV 107-108 - Dante**

Sedeva e abbracciava le ginocchia,  
tenendo 'l viso giù tra esse basso

*Segnalato dal prof. Guido Palmieri.*

**985**

**Olio e Sangue - Yeats**

In tombe d'oro e di lapislazzuli  
Corpi di santi e di sante trasudano  
Olio miracoloso, profumo di viole.

*Segnalato da Bruno Roberti*

**987**

**Frammento - Calogero**

Forse ti so dire questo solo  
Folle sul tuo cuore  
Come sul cuore di un leone  
O questa è un'immagine  
Che ti rapisce a volo  
O è una estesa vana gradinata.

*Segnalato da Angela Taverniti*

**986**

**Il Granoturco - Gaber**

Eppure il granoturco, che ha scelto di esser giallo  
non si domanda niente, non ricorda.  
Chissà se poi continua a presentarsi giallo  
per essere fedele a chi lo guarda.

*Segnalato da Alessandro Borgogno*

**988**

**Gente di montagna - Boni**

Quando la notte esce dall'eclisse  
L'alba ha il fascino di un bimbo che nasce  
... Se sai cogliere questo magico momento  
Anche tu sei "GENTE DI MONTAGNA"  
... T'accomuni alla gente che incontri sul cammino  
Non sei più solo, sei tra gente, "GENTE DI MONTAGNA"

*Segnalato da Eugenio Occulto*

**989**

**IL volo - Armeli**

...ho imparato a volare...  
con le correnti d'aria  
che s'alzano dal mare,  
con il furore dell'aquila  
in picchiata sulla preda,  
con i cerchi del gabbiano  
che plana sulla vela.

**891**

**Sono felice - Neruda**

Sono più innumerabile  
dell'erba  
nelle praterie

**990**

**La sera del dì di festa - Leopardi**

Dolce e chiara è la notte e senza vento,  
e queta sovra i tetti e in mezzo a gli orti  
posa la luna, e di lontan rivela  
serena ogni montagna. ...

**892**

**Un dono - Ghandi**

Prendi un raggio di sole,  
fallo volare là dove regna la notte.  
Prendi la speranza,  
e vivi nella sua luce.

**993**

**Anime Salve - De Andrè**

Mille anni al mondo, mille ancora  
che bell'inganno sei, anima mia  
e che grande questo tempo,  
che solitudine,  
che bella compagnia...

*Segnalato da Alessandro Borgogno*

**995**

**Fior di neve - Saba**

...e lessero nel cuore dei fanciulli  
che amano le cose bianche.

*Segnalato da Angela Taveniti*

**994**

**Il tempo - Seneca**

L'uomo grande non permette che gli si porti via neanche  
un minuto del tempo che gli appartiene e proprio per  
questo la sua vita è lunghissima, perchè è stata tutta a  
sua disposizione, dal principio alla fine.

*Segnalato da Laura De Luca*

**996**

**Il Tempo di Seneca**

Vivit is qui multis usui est, vivit is qui se utitur;  
qui vero latitant et torpent,  
sic in domo sunt, quomodo in conditivo.

Horum licet in limine ipso nomen  
marmoris inscribas:

mortem suam antecesserunt.

Epist. LX, 4

Vive veramente chi è utile all'umanità  
e sa usare se stesso;  
mentre coloro che stanno appartati e nell'inerzia,  
fanno della loro casa una tomba.

Sulla soglia, al posto del nome,  
si potrebbe scrivere,  
come un'epigrafe sul marmo:  
sono già morti prima di morire.

*Segnalato da Alessia Ongioni*

**997**

**L'elezione del presidente – Trilussa**

Defatti venne eletto proprio lui.  
Er Somaro, contento, fece un rajo,  
e allora solo er popolo bestione  
s'accorse de lo sbajo  
d'avé pijato un ciuccio p'un leone!  
-Miffarolo! - Imbrojone! - Buvattaro!  
-Ho pijato possesso:  
-disse allora er Somaro - e nu' la pianto  
nemmanco se morite d'accidente.  
Peggio pe' voi che me ciavete messo!  
Silenzio! e rispettate er Presidente!

*Segnalato dall'abbonato "Giacomo Leopardi"*

**999**

**Il grande amico - Sereni**

Non pareva il mattino nato ad altro?

**998**

**Carlo Martello ritorna dalla battaglia di Poitiers - De Andrè**

Re Carlo tornava dalla guerra  
lo accoglie la sua terra  
cingendolo d'allor  
al sol della calda primavera  
lampeggia l'armatura  
del sire vincitor...

*Segnalato da Anna Pompilio*

**1000**

**Meravigliosamente - Jacopo da Lentini**

Meravigliosamente un amor mi dstringe  
e mi tiene ad ogn'ora. ...

Questo documento è fornito gratuitamente, a solo scopo informativo. Le informazioni contenute in questo documento possono non essere precise. Esse non devono essere interpretate in modo impegnativo da parte di EIDOS. Le informazioni fornite in questo documento sono fornite "come sono", senza garanzia di alcun tipo, sia espressa che implicita. L'utente assume l'intero rischio circa l'uso di questo documento. Questo documento non può essere copiato né distribuito.

**EIDOS** Via dei Mamili, 11 - 00175 ROMA ITALIA

Per richiedere informazioni

email [mkt.eidos@eidosis.com](mailto:mkt.eidos@eidosis.com)

Tel. +39 6 769.806.1

Fax +39 6 769.852.51

Web <http://www.eidosis.com>